

## LA "GUERRA" DEI BROWSER?

Negli ultimi tempi abbiamo assistito ad una vera competizione, in puro stile americano, tra i due principali produttori di Browser World Wide Web. Microsoft e Netscape si scontrano in una battaglia senza esclusione di colpi. "Uno costa 49 dollari, l'altro è gratuito: cosa scegliereste?" recitava un banner diffusissimo sulla rete, ma la risposta non è così semplice come lo slogan lascia intendere...

di Sergio Pillon

Mi ricordo molti anni fa alla televisione americana una pubblicità che faceva riferimento diretto alla guerra tra due famosissimi venditori di... cola. Due macchine distributrici diventavano robot che iniziavano una battaglia degna dei robot trasformer e poi vinceva... il terzo incomodo, un'altra bevanda dolciastra e sciroposa di cui ho rimosso il nome.

In questi giorni si sta svolgendo la "battaglia dei 3.0": Netscape e Microsoft, l'una a distanza di pochi giorni dall'altra, hanno rilasciato la versione finale 3.0 del proprio browser: mirabile, multimediale... e almeno 8 MByte da ricevere per circa 2-3 ore se si ha un provider lento! Certo, lo so, Netscape "basic" supera di poco i 3 Mbyte mentre Internet Explorer i 5 Mbyte, ma suavia è gratis... Vabbe', intanto vediamoli completi! (figg. 1 e 2).

Naturalmente la fretta dell'uscita ha fatto sì che chi ha preso Internet Explorer ha dovuto prendere anche una patch, uscita praticamente assieme al programma, che sistema un bug della versione "ufficiale". Naturalmente si sa, nell'informatica chi è senza bug scaglia la prima pietra, ma certo magari avendo più tempo ambedue avrebbero dato meno problemi.

In ultimo un particolare: la Microsoft ha avuto un'attenzione per la stampa

assolutamente particolare, basta fare un salto su <http://www.microsoft.com/ie/press/> per avere tutte le informazioni, le foto, e tanti documenti per parlare di Internet Explorer.

### Il terreno di battaglia

Una strana guerra, davvero credo che a memoria di informatico nessuno abbia mai sviluppato un programma che

compresso occupa 10 Mbyte (ed installato molti di più) per regalarlo, arrivando in un anno circa dalla versione 1.0 alla 3.0. Ed in questo senso, lo confesso, sono diffidente. Rifiuta i regali se non è il tuo compleanno o non sai cosa c'è sotto, diceva la nonna, "Timeo Danaos et dona ferentes" (temo i Greci, anche quando portano doni) diceva qualcun altro davanti al cavallo di Troia!

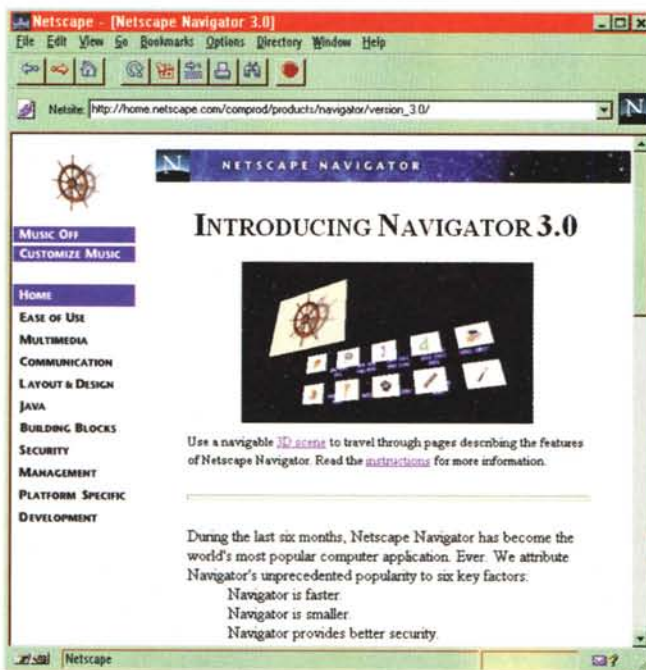


Fig. 1- Netscape 3.0, il tour che dimostra le caratteristiche nuove del Javascript e del programma.

Bill Gates, la Microsoft, mi regalano almeno un anno di lavoro di una grossa task di esperti? Evidentemente qualcosa sotto c'è, si combatte per qualcosa di molto più grande: l'interfaccia standard del futuro.

Con il passare del tempo e l'evoluzione dei PC l'interfaccia utente (ora si chiama GUI, *Graphical User Interface*) è diventata la chiave per il successo dei programmi. In particolare ha determinato il successo di Apple, ad esempio, e dei sistemi operativi stessi: pochi sono interessati realmente al fatto che Windows95 sia veramente a 32 bit, ma tutti discutono sulla sua "usabilità". Il computer sta passando dall'ambiente di ricerca a casa di tutti ed un nuovo standard di definizione di interfaccia grafica, l'HTML è esploso. Non solo per Internet ma anche per Intranet. "Internet non è un'evoluzione della tecnologia informatica, è una rivoluzione!". Questo slogan viene ripetuto continuamente da analisti esperti che seguono l'evoluzione del mercato, e certamente cavalcare l'onda della rivoluzione deve essere remunerativo almeno quanto è pericoloso farsene travolgere.

Stiamo passando dalla metafora della scrivania, il desktop inventato da Apple e ripreso da Windows 95 ed NT 4, al documento, con cartelle e collegamenti (fig. 3). La definizione universale accettata per un browser WWW è quella di "Killer application", che significa che la vittima potrebbe essere... chiunque. Il nomignolo viene dato a quelle applicazioni che

Fig. 3 - Un esempio presentato da Bill Gates dell'interfaccia del futuro. Immaginate le "risorse del computer" fatte in questo modo...



possono veramente rivoluzionare qualcosa, "uccidendo" tanti luoghi comuni e, purtroppo, anche tanti investimenti di chi si faccia trovare impreparato.

## Le armate

Lo scontro coinvolge, l'abbiamo già detto, la versione 3.0 dei rispettivi browser, ma ci sono alcune differenze fondamentali che rendono il confronto non omogeneo: la prima è che Netscape continua il supporto a tutti i principali sistemi operativi, Unix, Windows, Windows 95 e NT, MAC e PowerMac, inoltre annuncia a gran voce un accordo per un Netscape nativo per il nuovo OS/2 Warp 4, con interfaccia vocale; ad oggi Internet Explorer è disponibile nella versione 3.0 solo per Windows 95 ed NT.

La battaglia si svolge anche, naturalmente, su pagine specifiche della rete: su <http://home.netscape.com/comprod/products/navigator/ver>

<http://www.microsoft.com/ie/> si trova il punto di vista di Netscape, mentre la Microsoft si affida a <http://www.microsoft.com/ie/> per le proprie considerazioni. Inoltre Microsoft non solo regala il browser con annessi e connessi, ma circa 300 dollari di "abbonamenti" gratuiti a servizi sulla rete.

Insomma le armate sono schierate. Io in questo pezzo non voglio cercare di dare un giudizio, ma sento di dover esporre alcune idee che derivano sia dal contatto con numerosi sviluppatori di siti che da una ricerca molto accurata su quello che si è detto in giro sulla rete sull'uno e sull'altro, lasciando a voi il giudizio finale. Nei riquadri vi riporto anche, per completezza, i pareri dei due contendenti: ovvero il "perché io sono meglio di lui"...

## Gli sviluppatori: una carta importante per il successo

A cosa serve fare un bellissimo browser se poi nessuno sviluppa siti che ne supportino i vantaggi? Questo problema ha una doppia faccia. Da sempre il successo di un sistema operativo o di un'interfaccia dipende in modo almeno uguale dalla disponibilità di applicazioni che la sfruttino. Di conseguenza l'attenzione a chi sviluppa per quell'interfaccia è sempre stata presente nella casa produttrice, e alleanze con gli sviluppatori hanno determinato il successo o l'insuccesso del prodotto. Attualmente si dice che Internet Explorer abbia raggiunto il 20% dei navigatori di Internet, cioè lo stesso numero di clienti che

Fig. 2 - Internet Explorer 3.0, la pagina di partenza... o meglio, in puro stile Microsoft "intelligente", continuerà a presentare la pagina di default. Questa è quella che ha deciso che io vorrei come home. L'ho installato su tre PC differenti e su tutti e tre la home page è diversa. In compenso ha importato tutti i bookmark di Netscape.



la Apple dichiara essere utenti Macintosh. Non mi sembra un grande successo, se sviluppare per Internet Explorer significasse lasciare fuori l'80% dei clienti! Inoltre sempre da dati IDC (<http://www.idcresearch.com>) risulta che oltre il 30% dei frequentatori del WWW usano sistemi operativi non Microsoft. Un bel problema: l'uscita di un concorrente in questo caso complica la vita perché, pur essendo largamente compatibili, i due avversari hanno molti bug, alcuni noti, altri ignoti, che li diversificano in maniere non molto chiare a priori. Ad esempio molti tra i maggiori sviluppatori di siti Web in Italia raccontavano che sotto Internet Explorer il javascript back -1 (torna indietro alla pagina precedente), se sono state cambiate le pagine in due finestre (due frame) torna indietro di due passi nella stessa finestra!

Insomma: fino ad oggi chi sviluppava siti "avanzati" aveva solo da combattere

con i bug delle varie versioni di un solo prodotto, Netscape. Ora bisogna combattere anche con i bug (o le idiosincrasie, chiamiamole meglio) di Internet Explorer. Naturalmente entrambi hanno i frame, Java, Javascript, l'HTML 2.0 ma... con piccole differenze. In teoria tutto il Javascript sviluppato per Netscape 2.0 funziona con Internet Explorer... ma solo in teoria, perché quello che era stato fatto era uno slalom tra bug vari e routine complicate che si piantavano per la mancanza di comandi specifici. Il Javascript di Netscape 3.0 è molto più potente, superava tanti problemi... ma non va con Internet Explorer 3.0.

Il problema delle piattaforme non è banale. Anche se si tratta di minoranze, una parte dei navigatori non dispone di Internet Explorer 3.0, oggi disponibile solo per Windows '95 NT. I maggiori investimenti (eh sì, bei siti significano anche begli investimenti...) sono fatti da aziende che già spendevano molto per

la comunicazione esterna. Queste non possono escludere, fosse anche solo il 10%, una parte dei propri potenziali clienti! E neppure si può pensare di fare una doppia versione dei propri siti.

Internet Explorer richiede sicuramente più risorse di Netscape: normalmente chi sviluppa siti dispone di macchine potenti ma, soprattutto se dispone di molte macchine, non necessariamente potentissime. E lo sviluppo di un sito richiede di avere contemporaneamente aperto il browser, un'applicazione di fotoritocco, molte immagini, un editor HTML, per qualcuno che sviluppa a casa magari anche un Web server! Con un Pentium 100 e 16 Mbyte di RAM con Internet Explorer non è possibile, ho visto che nascono problemi anche con un DX4 e 32Mb di RAM. Chi usa un laptop per le dimostrazioni ai clienti ha spesso solo 8 Mbyte di RAM, ed allora si che ci sono problemi con Internet Explorer...

Internet Explorer 3.0 supporta i fogli

## Come si giudica un browser secondo Netscape?

**1.** Per le dimensioni: dimensioni minori significano un tempo di ricezione minore, minore occupazione di spazio sul disco rigido. Un client Internet deve rimanere leggero e molto efficiente. Attenzione: paragonate le mele con le mele, i venditori dichiarano dimensioni minori perché eliminano alcuni componenti.

**2.** Per la velocità: "non potrete avere mai abbastanza banda", questa regola del Net sottolinea l'importanza della velocità per gli utenti della rete. Uno dei criteri importanti per il cliente è la velocità. Attenzione, ognuno ha sempre qualcosa di più veloce di un altro: la velocità vera è quella misurata su ciò che si fa più spesso.

**3.** Per la sicurezza: la connettività universale di Internet è un'arma a doppio taglio, da un lato si raggiunge un mondo, dall'altro il vostro PC è esposto ai "furbi"; ad esempio il Macro virus di Word sembra sia costato 2 miliardi di dollari agli utenti "affari" americani (Information Week, 4/1/96, p 22.) .

La sicurezza del client deve essere di tre tipi:

- fornire un canale sicuro, o socket, tra il client ed il server;
- fornire un sistema sicuro per identificare client e server;
- assicurare che programmi "maliziosi", virus e vermi, non possano infettare il computer.

Attenzione: la sicurezza su Internet è una spirale, l'aumento della capacità di offesa deve corrispondere ad un aumento delle difese: nel 1996 la sicurezza è SSL 3.0 e cifratura a 128 bit. L'SSL 2.0 e 40 bit erano sufficienti nel 1995!

**4.** Per il supporto di molte piattaforme: il mondo del computer è ancora molto eterogeneo, ognuna delle prime 500 aziende del mondo usa un misto di Windows 3.1, Windows 95/NT, Macintosh, Mac PowerPC e varie versioni di Unix. Anche quelle che hanno "standardizzato" Windows rimangono eterogenee. Attenzione: coloro che dichiarano il supporto per tutte le piattaforme in "futuro" non rispondono agli alle esigenze dei

clienti. I prodotti che sono indietro di una versione sono in genere rifiutati dai clienti.

**5.** Per il supporto degli "open standard": nell'era dei mainframe e dei desktop PC le tecnologie proprietarie dei venditori non solo diminuivano la competizione, ma legavano un cliente ad un particolare venditore. Gli "open standard" permettono di non essere legati e consentono ai clienti di investire non in un venditore ma in una tecnologia. Attenzione: sfortunatamente il supporto per gli "open standard" è stato offuscato da venditori che li "ampliano" più che accettarli. Java è lo standard per le applet, Javascript è lo standard per gli script.

**6.** Per l'integrazione tra la posta elettronica e le liste di discussione: anche se il Web ha catturato tutta l'attenzione un'altra applicazione sarà "killer application" degli anni '90, diventando indispensabile come il telefono, il fax e la posta espressa. La posta deve consentire contenuti "ricchi" con immagini, stili, form HTML, applet Java ed altro.

**7.** Per l'integrazione con la creazione di documenti HTML: gli utenti debbono raggiungere le informazioni, ma anche crearle. Le aziende stanno risparmiando milioni di dollari usando Intranet e l'HTML. Rendendo semplice la creazione di documenti Web ognuno in azienda può "parlare ed ascoltare". Attenzione: alcune aziende hanno creato programmi separati, altri programmi di conversione. In tutti i casi il risultato non è esattamente come si vuole perché ci sono sempre piccole differenze. Avendo l'editor nel browser non bisogna passare sempre da un prodotto all'altro.

**8.** Per l'amministrazione: per le grosse aziende il costo del software rappresenta solo il 10-20% del costo totale di un'applicazione che gira su una rete. Il restante 80-90% del costo in un periodo di tre anni è legato all'installazione, amministrazione e supporto. Visto che molte grosse aziende tendono ad avere de-



di stile, una soluzione semplice ed elegante ai problemi di banda; ma ha anche il marquee (le scritte che "passano" sullo schermo), ha complessivamente una formattazione migliore del testo e del documento in genere. Un buon motivo per sviluppare per Internet Explorer.

Java: la differenza di velocità di esecuzione delle applet è impressionante. Quasi come vederle girare su un DX4 od un Pentium 133. È ora di ripensare alla possibilità di sviluppare cose "serie" in Java per Internet Explorer? Certo uno dei principali limiti, la velocità, si è ridotto fortemente: fatevi un giro su <http://www.gamelan.com> per una prova "comparativa".

## Il Supporto

I siti per gli sviluppatori sono <http://developer.netscape.com/> per Netsca-

pe (fig. 4) e <http://www.microsoft.com/workshop/> per Internet Explorer (fig. 5). Qual è il più completo? Mi sembrano ben fatti ambedue, uno stile "professionale" per Netscape, allegro per Internet Explorer.

Però... chi è già parte del "giro" Microsoft Developer non ha problemi, ma chi sviluppa in modo amatoriale ne sarà sempre fuori. Infatti certificarsi come solution provider per chi non è un professionista del settore (come pare che Microsoft Italia richieda) non è facile, e persino parlare con qualcuno sembra impossibile. Personalmente ho provato a contattare il responsabile Internet di Microsoft Italia e mi sono arreso dopo almeno dieci telefonate e messaggi lasciati alla segreteria nell'arco di una settimana, ed un colloquio con un suo collaboratore che sono andato a cercare alla conferenza "affari e finanza" di Repubblica. Risposte? Nulla, neppure una telefonata standard del

tipo "la chiameremo appena possibile"! E si che di cose in questo settore ne ho fatte, ma il silenzio assoluto dopo l'ennesima telefonata mi ha veramente colpito... Provate anche a scrivere una lettera a Site Builder, il supporto per chi vuole sviluppare siti Internet Explorer: otterrete solo una risposta prestampata, assolutamente standard ed inutile. Insomma: CD-ROM, versioni beta e varie, ma solo per chi è già "del giro".

Per Netscape è più semplice, quasi immediato, non bisogna superare una burocrazia seconda solo a quella comunale. Mi sono iscritto al programma degli sviluppatori, ricevo il CD-ROM, le newsletter, accedo alle conferenze, il tutto gratis.

Certo, con nessuno dei due mi sono presentato come giornalista che deve scrivere un articolo su di loro... sarebbe stato troppo facile così!

Insomma in questo campo la Micro-

Netscape Navigator Version 3.0		Microsoft Internet Explorer Version 3.0	
	Size (in Kbytes)		Size (in Kbytes)
<b>Standard Version</b>	3,539	<b>Base Version</b>	5,285
Includes Java		Includes Java	
Includes Java JIT compiler		Includes Java JIT compiler	
Includes JavaScript		Includes JavaScript (and VB Script)	
Includes Plug-in support		Includes Plug-in support	
Includes LiveConnect		Includes ActiveX	
Includes LiveAudio & LiveVideo			
Includes Mail & News		w/Internet Mail & News	979
<b>Applets to Applets Total:</b>	<b>3,539</b>	<b>Applets to Applets Total:</b>	<b>6,264</b>
<b>Additional Add-ons</b>		<b>Additional Add-ons</b>	
Base Version w/Mail & News		Base Version w/Mail & News	6,264
Includes CoolTalk		w/NetMeeting	2,020
Includes Live3D		w/VRML	1,956
		w/Active Movie	634
<b>Total</b>	<b>5,773</b>	<b>Total</b>	<b>10,874</b>
<b>Gold Standard (Beta 6)</b>	3,617	<b>Internet Explorer and FrontPage</b>	
Includes all of the standard features		FrontPage not available for download	N/A
Includes HTML Authoring			N/A
Includes One Button Publish			
<b>Total</b>	<b>3,617</b>		
<b>Gold w/additional Plug-Ins</b>		<b>Internet Explorer and FrontPage</b>	
Includes all of the standard features		FrontPage not available for download	N/A
Includes additional Plug-Ins			N/A
<b>Total</b>	<b>5,856</b>		

Comparison made with final versions of Netscape Navigator 3.0 and Internet Explorer 3.0. Win95 versions were used since Internet Explorer was not available for download for any other platform (except NT) at the time of comparison.

Platform	12/31/96 Installed Base CPU Forecasts (in millions)*	Netscape Navigator 3.0	Internet Explorer 3.0
<b>Intel-based (x86)</b>			
Windows 95	64.2	X	X
Windows NT 4.0	4.0	X	only NT 4.0
Windows 3.1, 3.11	91.2	X	only 2.01, no 3.0
<b>Apple Macintosh</b>	20.2		
Macintosh (68K)		X	only 2.1 Beta, no 3.0
Macintosh (PowerPC)		X	only 2.1 Beta, no 3.0
<b>Unix</b>	4.0		
DEC Alpha (OSE/1 2.0, 3.2)		X	none
Hewlett-Packard (HP-UX 9.03, 9.05, 10.x)		X	none
IBM ES/6000 (AIX 3.2.5)		X	none
Silicon Graphics (IRIX 5.2, 5.3)		X	none
Sun SPARC (Solaris 2.3, 2.4, 2.5)		X	none
Sun SPARC (SunOS 4.1.3)		X	none
BSDI Unix		X	none
SCO Unix		X	none
Caldera Linux		X	none
Sony MIPS-based Unix		X	none
Sun SPARC (Solaris 2.3, 2.4, 2.5)		X	none
Sun SPARC (Solaris 2.3, 2.4, 2.5)/NEC MIPS-based Unix		X	none

\*Windows 95 forecast by Dataquest, 5/96. Other platform forecasts by IDC.

Fig. 6 e 7- Il confronto secondo Netscape.

cine di migliaia di client Internet l'amministrazione di questi prodotti è un costo importante.

9. per l'impaginazione HTML ed i contenuti multimediali: l'HTML è la lingua franca di Internet. Ovviamente ci possono essere diverse implementazioni del 2.0 ed anche di alcune proposte dello standard 3.2. ed il giudizio è sul come sono proposte. Inoltre l'effetto dell'HTML dipende dalla possibilità di includere immagini, suoni, video, VRML (realtà virtuale) in 3D ecc.

10. per le "piattaforme Internet". I client Internet si sono evoluti in piattaforma, un sistema standard sul quale gli sviluppatore

ri possono realizzare contenuti personalizzati.

Possono permettere:

- applet sicure, indipendenti dal sistema operativo. Java è lo standard e l'unica tecnologia disponibile;
- applet non sicure, specifiche per sistema operativo. Plug-in e Active X ne sono esempi;
- linguaggio di script indipendente dal sistema operativo. JavaScript è la tecnologia standard.

Attenzione: Java e Javascript hanno attualmente 3.000 applet java disponibili, e sulla rete sono disponibili 100.000 pagine che usano javascript.

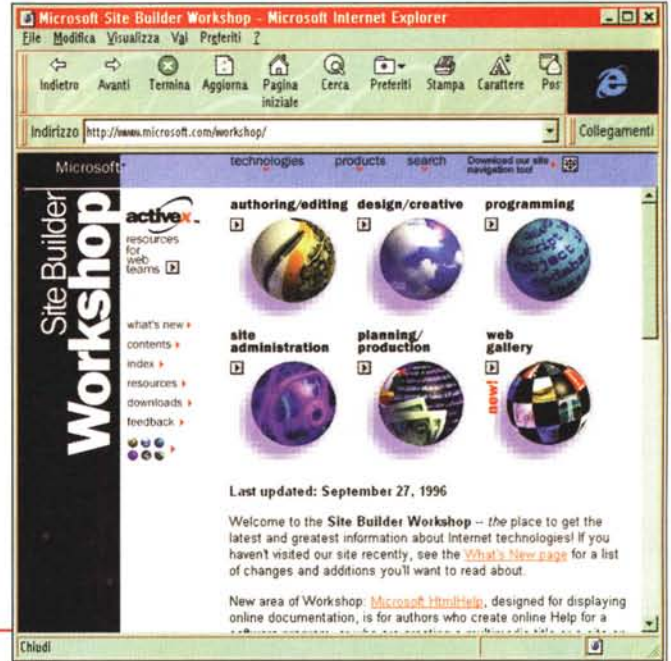
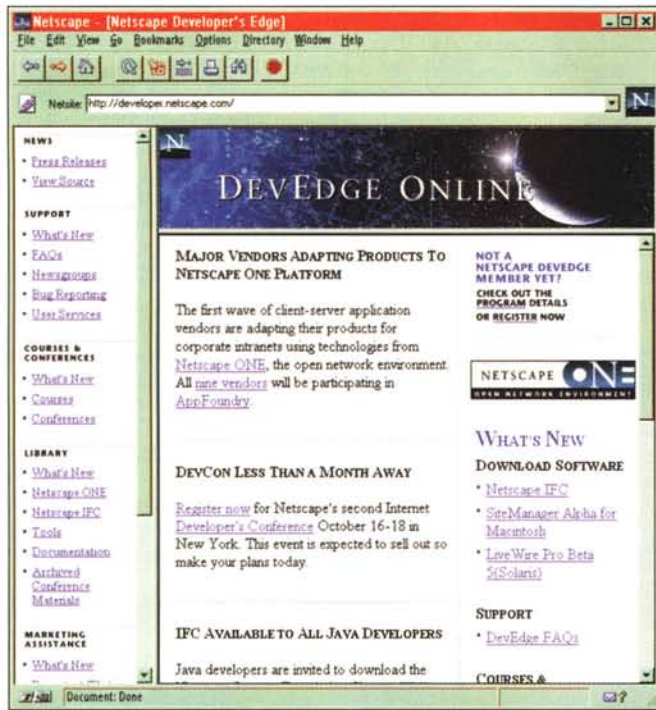


Fig. 4 e fig. 5 I due siti di supporto. A voi il giudizio!

soft deve fare, a mio parere, ancora molta strada, capire che c'è stata una rivoluzione anche tra chi sviluppa ed i vecchi paradigmi sono caduti; invece, almeno in Italia, a mio parere ancora non ci siamo.

## Chi vincerà ?

Jesse Berst, direttore editoriale di *Ziff-Davis Anchordesk*, una pubblicazione on-line conclude: "Jim Barksdale sa che non può vincere. Lo ha predetto un

famosissimo generale cinese 2300 anni fa !".

Cerchiamo di capire meglio. Sun Tzu era un finissimo stratega militare, che scrisse un libro, "L'arte della guerra", una guida alla strategia delle battaglie, che ha ancora moltissimi estimatori tra i manager. Quelli "aggressivi" lo usano come un vangelo: sii disciplinato, indottrina le truppe, costruisci alleanze, sii riservato. Si dice che Waggener Edstrom, l'uomo delle relazioni esterne della Microsoft, voglia dai dirigenti del suo staff citazioni a memoria della dottrina di Sun Tzu! I suoi dialoghi sembrano usciti dal libro: gli standard non si stabiliscono, si "posseggono"; un concorrente non si contrasta, lo si "uccide"... Si dice che se Bill Gates non ha letto l'arte della guerra, abbia comunque una connessione cerebrale diretta con Sun Tzu.

Secondo il cinese, dunque, la vittoria di Microsoft sarebbe certa. Ecco il perché:

1. Netscape ha sfidato Microsoft nel suo "core business", le piattaforme, e Microsoft sta combattendo per la propria vita. "Quando un esercito non ha una via di fuga visibile combatterà fino alla morte".

2. Ci sono molti motivi economici (le azioni possedute dai dipendenti) per cui ogni dipendente non abbasserà le armi. "Quando un soldato combatte per la propria terra, la propria casa, i propri

## I pareri

### Una microscopica rassegna di pareri "a caldo" all'uscita dei browser

PC Magazine, conclusioni dell'articolo su Internet Explorer 3.0:

"Il blitz è stato fatto, Microsoft ha lanciato Internet Explorer 3.0 con una campagna di marketing seconda solo al lancio di Windows 95. Dall'ottobre 1996 tutte le versioni di Windows '95 includeranno Internet Explorer 3.0, assieme alle versioni personalizzate, America On Line 3.0 e WinCim 3.0 (compuserve) (...).

Con Internet Explorer 3.0 avete un browser che può visualizzare praticamente tutte le pagine disegnate per Netscape e che ha le prestazioni di Java più veloci rispetto a Navigator. Microsoft vuole che voi usiate il suo browser. Ed Internet Explorer vi tenta davvero a cambiare".

#### Wall Street Journal

"Microsoft ha vinto l'ultimo round della battaglia dei browser".

#### Infoworld

"Il web browser gratuito di Microsoft, facile da usare, difficile da installare".

Cinet (<http://www.cnet.com/content/reviews/compare/round3/>)

"Abbiamo usato 12 categorie per valutare i due browser.

In 2 hanno pareggiato, in una è troppo presto per decidere il vincitore, nelle restanti 9, 6 sono andate a Internet Explorer.

Internet Explorer ha una migliore implementazione di Java, un supporto HTML più esteso ed una interfaccia maggiormente personalizzabile. Nelle altre la vittoria è stata di misura, mentre quelle vinte da Netscape sono state vinte facilmente.

Non tutti gli utenti considerano alla pari queste categorie, Navigator ha vinto in alcune aree chiave, come le migliori prestazioni complessive, i client incorporati di posta e di news e il supporto molto maggiore di diverse piattaforme.

Internet Explorer ha vinto in quelle che riteniamo essere le categorie importanti per il maggior numero di utenti, look&feel, supporto dell'HTML e, naturalmente il prezzo".

Ha messo un simpatico duello in linea che si apre con: "Scegliete la vostra arma, Navigator 3.0 o Internet Explorer 3.0", poi si accede alla lista di discussione.

# Le URLa del mese

**C**ontinuiamo il nostro "giro d'Italia a caccia delle URLa. Continuano le vostre segnalazioni (sempre ben accette), ma una, straniera, debbo darvela. Per chi non lo conoscesse <http://www.futurewave.com> (fig. 11) che sembra una presa in giro di shockwave, di Macromedia. In realtà è un gruppo di persone che ha deciso di fare qualcosa che potrebbe veramente migliorare la "godibilità" della rete. Si installa un client (dimenticate il Mega e mezzo di shockwave: sono solo 100Kb per Internet Explorer 3.0, 115Kb per Windows '95, 52Kb per Mac e PowerMac) e si vedono animazioni e grafica ad una velocità incredibile, con una qualità eccellente. Il trucco? Grafica vettoriale, di ogni immagine si può fare un zoom all'infinito, avendo sempre un'eccellente risoluzione. Sono rimasto impressionato dalla velocità anche su un 486 DX2/66, nulla a che vedere con

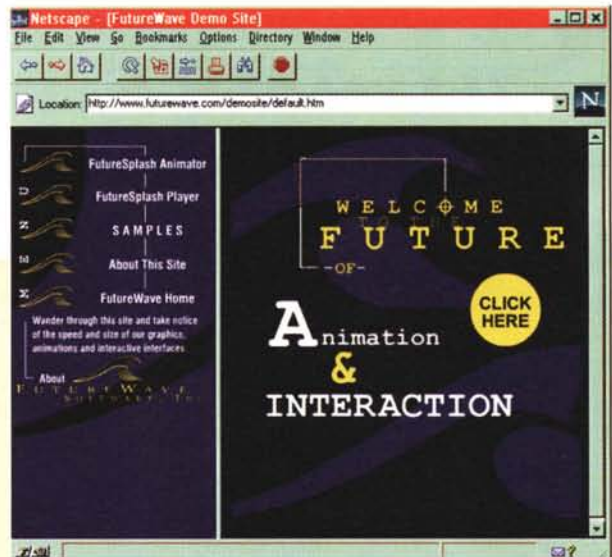


Fig. 11. Difficile spiegare un'animazione con una foto, spettacolare, pochi Kb e "streaming", cioè inizia mentre il file sta ancora arrivando.



Fig. 12

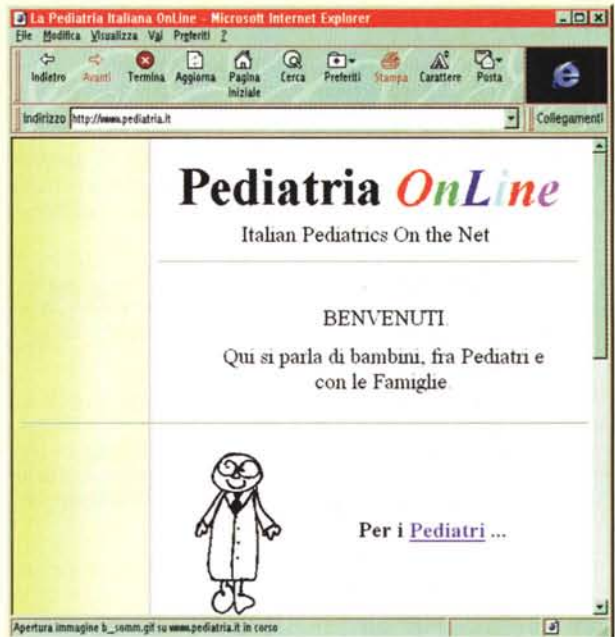


Fig. 13



Fig. 14

Java o Shockwave. Per trenta giorni in prova gratuita e 300 dollari per registrarlo, questi sono i costi per il kit di sviluppo. Si possono utilizzare tutti i file in grafica vettoriale di pubblico dominio, importare file di Adobe Illustrator, animazioni, effetti ed il tutto con una compattezza di dimensioni dei file incredibile. Mi accorgo di aver abbondato nei superlativi, ma stavolta sono davvero colpito: che davvero sia l'onda del futuro?

<http://www.vol.it/tfz/> (fig. 12) per vedere come un'azienda italiana si rivolge all'estero. Siamo a Murano, si parla del vetro più famoso del mondo ed in un sito forse un po' lento per chi non ha una connessione veloce si fa un giro "virtuale" in una delle aziende dell'isola. Bello lo stile grafico, veneziano "autentico"; manca la possibilità di acquistare gli oggetti, magari solo per l'Italia, in contrassegno, direttamente dal produttore. Insomma con un piccolo sforzo si potrebbe uscire dalla brochure e fare un esperimento che potrebbe davvero avere successo. UPS e DHL sono lì per questo!

Vuoi bene a tuo figlio? LEGALO! Ecco il suggerimento che viene da pediatria on line. Si parla di cinture di sicurezza, naturalmente! <http://www.pediatria.it> (fig. 13) si pone l'obiettivo, ambizioso, di diventare il punto di riferimento delle famiglie e dei pediatri italiani. Da scoprire. Una stranezza: perché non mettere un link al sito del telefono azzurro o a qualcuno dei suoi numerosi mirror? <http://www.nettuno.it/azzurro>

<http://www.centrohl.it/> (fig. 14) per acquistare, ma anche per trovare driver aggiornati, informazioni sui prodotti, un esperto che dà suggerimenti. Ben fatto!

## Cosa differenzia un Browser da un altro secondo Microsoft?

1. HTML e i fogli di stile sono la spina dorsale dei contenuti del Web. Con il più vasto supporto dell'HTML e come unico a consentire l'uso dei fogli di stile, Internet Explorer offre la migliore possibilità di presentare i contenuti agli utenti.

2. ActiveX porta la vera interattività nel Web: ricezione automatica di controlli, integrazione di pagine l'una con l'altra, il maggiore supporto per controlli e script ed i migliori contenuti.

3. Il supporto a Java è indispensabile per sperimentare tutto ciò che il Web offre: Internet Explorer ha il supporto Java ed è il più veloce ad eseguirne il codice.

4. I Plug-In aumentano il supporto per contenuti specifici. Internet Explorer li supporta e li converte in modo che possano essere usati sia per Internet Explorer che per Netscape.

5. Il multimedia promette di portare luci e suoni sul PC dal Web. Con Active Movie, Internet Explorer supporta più formati multimediali di Netscape Navigator (Mpeg ad esempio) e tutti con la stessa interfaccia.

6. La comunicazione e la collaborazione portano Internet ad essere un'unica comunità Web. Con Netmeeting è consentita la condivisione sia delle applicazioni che della posta e delle news con un completo supporto HTML.

7. La personalizzazione permette di sentire il WWW come il tuo spazio. La barra degli strumenti di Internet Explorer è completamente personalizzabile, con tasti definibili dall'utente. La flessibilità e la configurabilità, oltre alle numerose versioni personalizzate, superano le più limitate possibilità di personalizzazione offerte da Netscape.

8. Un'interattività sicura è la migliore interattività. Con la firma del codice e l'autenticazione del client, Internet Explorer offre una maggiore sicurezza di quanto possa fare Netscape.

9. Il supporto per terze parti assicura che il vostro browser possa lavorare con qualsiasi contenuto. Internet Explorer 3.0 aderisce agli standard di Internet ed ha il supporto degli sviluppatori ActiveX e dell'industria della comunicazione.

10. Il prezzo del prodotto e del supporto di Internet Explorer è imbattibile. Usando Internet Explorer risparmierete 49 dollari rispetto a Netscape, avendo un supporto completo.

Active Web Content Features	Internet Explorer 3.0	Netscape Navigator 3.0
<b>Scripting and Web Application Development: Using ActiveX to create the webs most interactive pages</b>		
Native ActiveX Control support	Yes	No
Java Applet support	Yes	Yes
Scripting of Java Applets	JavaScript and VBScript	Partial Java Script
Support for Java applet "sandboxing"	Yes	Yes
Support for native document formats (such as Word.doc or Excel.xls) within the browser window	Yes (ActiveX Documents)	No
Native VBScript	Yes	No
JavaScript-compatible scripting	Yes	Partial
Integration of objects and scripts	Yes	Partial
Netscape-compatible Plug-ins	Yes	Yes
Component Object Model	Yes	No
Extensible for creating custom applications	Yes	No
Installable JIT architecture	Yes	No
Browser serves as reusable control for integration into external applications	Yes	No
Browser serves as extensible components integrated into desktop operating system	Yes	No

Active Web Content Features	Internet Explorer 3.0	Netscape Navigator 3.0
<b>Multimedia - Using ActiveX controls to make your Web pages come alive!</b>		
Hardware acceleration of video playback	Yes (DirectX)	No
Progressive Playback of Video/Audio files	Yes	No
Video formats (ActiveMovie™/LiveVideo)	MPEG, AVI, MOV, QuickTime	AVI
Audio formats	WAV, MIDI, AIFF, AU, MPEG audio	WAV, MIDI, AIFF, AU
In-line (streamed) sound support	RealAudio and other ActiveX Controls	RealAudio Plug-in
In-line (streamed) video support	Yes	No
QuickTime video playback	Yes (ActiveMovie™)	Apple QuickTime® plug-in
MPEG video/audio playback	Yes (ActiveMovie)	No
3D Animation and VRML	Yes (Direct3D and VRML)	Yes (Live3D)

Secure Features	Internet Explorer 3.0	Netscape Navigator 3.0
<b>Secure Communication and Interaction</b>		
Support for Java applet "sandboxing"	Yes	Yes
Code Signing for Java Applets	Yes (Authenticode)	No
Control scripting security	Yes	No
Control security for data streaming	Yes	No
Site Certificate Support	Yes	Yes
Client-side Certificates	Yes	Yes
SSL 2.0/3.0 support	Yes	Yes
PCT Support	Yes	No
Support for the Win32 CryptoAPI 1.0	Yes	No

Fig. 8-9-10. I numeri secondo Microsoft.

cari la sua forza si moltiplica".

3. Le riserve economiche di Microsoft sono maggiori, ed in una lunga battaglia alla fine batterà Netscape. Netscape è entrata nel mondo dei browser con una buona tecnologia e possiede una quota formidabile di mercato, ma il business di Netscape è quello dei server, di Intranet. "Perdere la battaglia dei browser potrà ferire ma non rovinare Netscape mentre Microsoft deve combattere eventualmente fino alla fine".

Chissà se la vittoria della battaglia si-


gnificherà la vittoria della guerra...

Per maggiori informazioni fate un salto su [http://www.zdnet.com/anchor/desk/story/story\\_342.html](http://www.zdnet.com/anchor/desk/story/story_342.html).

## Conclusione?

Vorreste una conclusione? Stiamo vivendo dei momenti irripetibili, il mondo dell'Information Technology sta vivendo la maggiore rivoluzione della sua storia, e noi abbiamo la fortuna di esserci e di

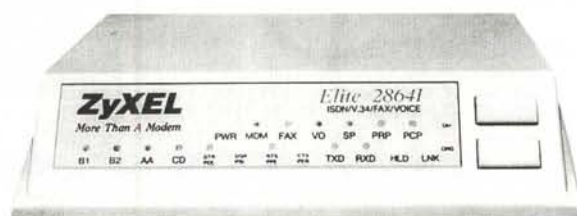
essere al posto giusto per osservarla. Ricordate MCmicrocomputer un anno fa? Solo in pochi spazi si parlava della rete, ora invece Internet è ovunque e siamo solo all'inizio. Io mi sono accontentato di fare l'osservatore e di raccontarvi quello che ho visto con il modesto italiano che invano la professoressa del liceo ha tentato di migliorare, ed il vantaggio di non dover fare il giornalista informatico per vivere...

Il seguito, come nelle migliori telenovelas, alle prossime puntate! 

# SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE ISDN

**CoFax**  
TELEMATICA

CoFax Telematica distribuisce l'hardware ed il software per le telecomunicazioni in rete digitale ISDN. Grazie alla cooperazione con i primari produttori internazionali, siamo in grado di offrire una vasta gamma di prodotti ed una ottimale consulenza con soluzioni su misura. Tutti i prodotti hanno l'omologazione CE.



Modem "Elite 2864I" ISDN/V.34/Fax/Voce



Router Prestige 2864I  
per Accesso Remoto a LAN/ISDN/V.34



OMNI TA 128 ISDN

**ZyXEL**

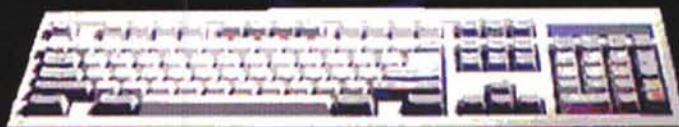
Terminale per la connettività ISDN in modo trasparente sia con la rete analogica che con quella digitale. Oltre alla trasmissione dati si aggiungono funzionalità di fax e fonia e tramite il terminal adapter di tipo a/b presente si interfaccia ad un'apparecchiatura analogica pre-esistente.

Terminale con funzionalità integrate di router bridge, ISDN e V.34. Routing multiprotocollo, bridge e spoofing trasparente, accesso internet per singolo utente compatibilità universale e funzionalità avanzate di sicurezza.

Terminale per l'utilizzo delle linee ISDN a casa e in piccoli uffici, garantisce l'accesso internet, telelavoro e accesso a BBS ISDN, uso condiviso della linea e funzionalità diagnostiche.

**CoFax**  
TELEMATICA

Viale dei Colli Portuensi, 110/A  
00151 Roma  
Tel. +39/6/58201362 r.a.  
Fax +39/6/58201550  
Firenze Tel. +39/55/413265 r.a.  
Fax +39/55/417091  
Milano Tel. +39/2/70128038 r.a.  
Fax +39/2/70001154



INTERNET  
<http://www.cofax.it>